



Comune di Rimini

Piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini  
tel. 0541 704307 - 36 fax 0541 704338sindaco@comune.rimini.it  
www.comune.rimini.it

Segreteria del Sindaco

Rimini, 20 aprile 2020

Al Consigliere Comunale  
Mario Erbetta  
mario.erbetta@comune.rimini.ite p.c. Presidente Consiglio Comunale  
sara.donati@comune.rimini.it  
consiglio@comune.rimini.it**Oggetto: interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Mario Erbetta nella seduta consiliare del 16.04.2020 in ordine a "Accendiamo il futuro". RISPOSTA**

In merito alla Sua interrogazione, riferita alla proposta "accendiamo il futuro" di un gruppo di imprenditori riminesi, la Giunta Comunale esprime interesse e condivisione per le finalità positive legate alla ripresa dell'economia turistica, che sono presenti nel loro comunicato.

Informata della proposta, ho dato indicazione all'Assessore Giampiero Piscaglia di contattare i promotori dell'iniziativa. Cosa che all'atto della presente risposta è già avvenuta; sono stati contattati due componenti del gruppo di imprenditori proponenti, rappresentando loro tale nostra condivisione e la proposta di un percorso comune che coinvolga tutte le realtà imprenditoriali, rappresentative, associative, aggregative del nostro territorio verso la individuazione di segnali visibili e condivisi per la ripartenza e le modalità attraverso cui manifestarli.

Non si può non condividere l'ansia vitale contenuta nel comunicato del gruppo di imprenditori e nella proposta simbolica finale, la voglia di lottare e di continuare a sognare, la speranza per il futuro, l'ostinazione nel volersi rialzare come in altri analoghi momenti tragici siamo riusciti a fare, la creatività con cui siamo stati in grado di rispondere alle pesanti crisi degli anni passati. Tutto questo appartiene alle dinamiche storico sociali e culturali con le quali si è formata negli anni l'imprenditoria riminese, istituzioni e imprenditori che hanno ereditato dai padri pionieri del turismo una straordinaria e non comune capacità di costruire un sistema turistico fatto di accoglienza, di ospitalità, qualità dei servizi apprezzati in tutto il mondo, capacità di innovazione. Una competenza imprenditoriale che ha portato il sistema turistico regionale a diventare un asse economico strategico imprescindibile per un Paese come l'Italia.

Queste istanze di vitalità che chiedono di dare risposte rapide, anche con segnali simbolici di testimonianza e coesione sociale, come quello di "accendere il futuro", vanno contestualizzate dentro una strategia di breve, medio e lungo termine nel comparto turistico, una strategia che è già partita con azioni importanti e altre in corso di realizzazione.

Avendo presente un quadro impietoso del comparto turistico regionale, che negli ultimi cinque anni è stato portato a un valore pari a oltre il 14% dell'intero PIL della Regione Emilia Romagna, un comparto nel quale, viceversa, l'aggressione del Covid - 19 rischia di impattare negativamente con una perdita totale stimata di 1.180 milioni di euro, in particolare potrebbe determinare una diminuzione del 55% nel

**RIMINI**



Comune di Rimini

Piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini  
tel. 0541 704307 - 36 fax 0541 704338sindaco@comune.rimini.it  
www.comune.rimini.it

Segreteria del Sindaco

settore della ricettività alberghiera ed extralberghiera (pari a 1 miliardo di euro di minori entrate) e un meno 42% per la ristorazione (una perdita di 3,8 miliardi).

La strategia per l'emergenza è già partita, con provvedimenti ancora insufficienti, ma si è mossa: a fronte del bisogno di liquidità delle imprese, il Governo ha messo a disposizione 200 miliardi di garanzie, e ora sta anche a tutti noi vigilare attivamente per incalzare la risposta tempestiva del sistema bancario, per sconfiggere il virus diffuso e subdolo della burocrazia, sappiamo tutti che non si possono accettare tempi di risposta di due mesi. Si sono già verificati segnali positivi dal Governo e dal Ministro Franceschini per rispondere alle richieste che abbiamo avanzato come Comuni, Province, Regione, Anci, Associazioni di Categoria, Sindacati. Abbiamo chiesto 1 miliardo subito per la creazione di buoni vacanza con validità annuale per il sostegno della domanda interna e delle imprese del ricettivo, voucher da dare direttamente alle famiglie o da spendere come credito di imposta, in sostanza un bonus vacanza fino a 500 euro. Ma ancora abbiamo richiesto ammortizzatori sociali per i lavoratori stagionali, ulteriore liquidità per le aziende, sospensione delle scadenze fiscali e tributarie, crediti di imposta per chi sostiene affitti aziendali, risorse per le minori entrate dei comuni, sostegno agli investimenti di innovazione, un piano marketing e comunicazione nazionale e internazionale.

Ma per quel che ci riguarda da vicino, è il momento di passare dalla decretazione d'urgenza al governo dei processi per la ripartenza. Sappiamo bene che definire ora protocolli tecnico scientifici rigorosi sul *come* ripartire, sulle modalità del lavoro, avrà conseguenze decisive sul *quando* e sulle prospettive della ripresa. In questo è indispensabile la partecipazione di tutte le componenti sociali e istituzionali del territorio. A tal fine è stata quanto mai importante la costituzione di un tavolo regionale sul lavoro a cui dare seguito con tavoli provinciali che coinvolgono Comuni, Province, Prefetture, Associazioni di Categoria, Sindacati, ASL, con la presenza di esperti nelle diverse componenti dell'organizzazione del lavoro.

Abbiamo detto che oltre all'attività istituzionale, e insieme ad essa, è preziosa la partecipazione dei cittadini singoli o associati, ognuno per la propria parte nel percorso difficile che ci aspetta. Sono pervenute alla nostra attenzione diverse istanze di testimonianza sociale e civile per una sensibilizzazione sulla gravità dei problemi che questa pandemia ci sta rovesciando addosso. Sono gesti pregevoli, che danno il segno di una coesione e di una comune volontà di ripartire in condizioni di sicurezza. Abbiamo pensato di metterli tutti insieme per un confronto in video conferenza, da tenersi questa settimana. A tale confronto inviteremo le categorie, le associazioni, i gruppi di imprenditori del nostro territorio. Valuteremo insieme, portandole a sintesi, le proposte di sensibilizzazione anche simbolica, la loro praticabilità nel quadro delle normative legate all'emergenza, la nostra partecipazione istituzionale. A questo confronto inviteremo il gruppo di imprenditori promotori della proposta "accendiamo il futuro", come già comunicato loro e, in questo contesto, valutata la fattibilità dell'iniziativa in relazione alle prescrizioni delle ordinanze vigenti, procederemo a concedere il patrocinio del Comune di Rimini e a prevedere le modalità della nostra partecipazione all'iniziativa.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Andrea Gnassi  
(documento firmato digitalmente)



RIMINI